

An abstract painting featuring bold, expressive brushstrokes. The composition is dominated by warm tones of yellow, orange, and brown, which transition into cooler shades of blue and green towards the top and bottom. A prominent, dark, diagonal stroke cuts across the center, adding a sense of movement and depth. The overall texture is rich and layered, with visible brushwork throughout.

INVENIET

raffaele
ROSSI

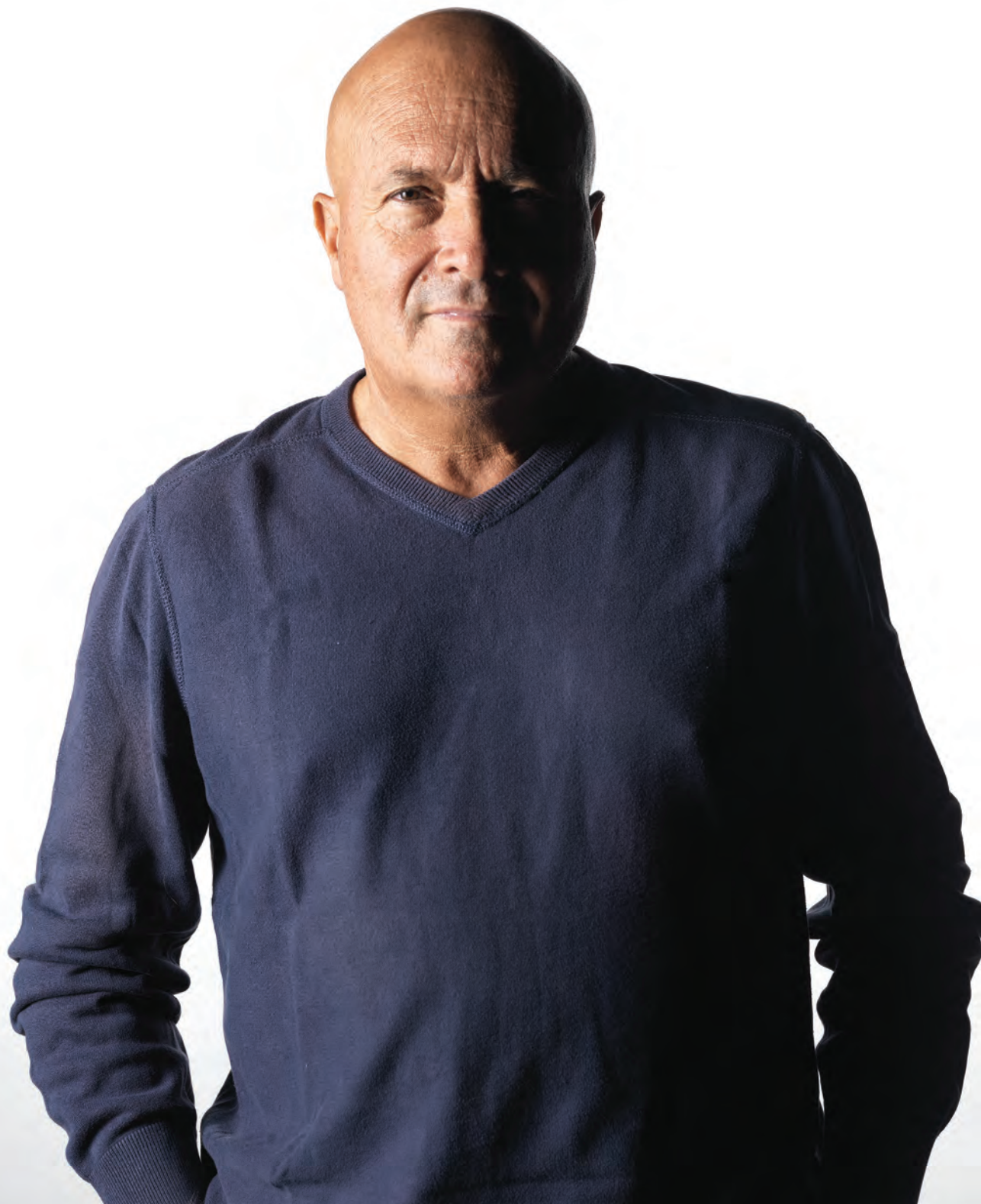
a Micaela



INVENIET

raffaele
ROSSI

Testo critico
Carmelo Cipriani



L'OLTRE-PITTURA DI RAFFAELE ROSSI

Panorama, veduta, scenario, ci sono molti modi per definire il paesaggio. Un'eterogeneità linguistica che sembra riflettere la complessità del concetto e la stessa difficoltà di racchiuderne in un'unica parola i molteplici aspetti, sensibili ma soprattutto astratti. Il paesaggio infatti non è soltanto un insieme preordinato di elementi naturali e antropici, ma è il modo stesso dell'uomo di interagire con l'ambiente circostante. Un processo virtuoso quando ben condotto o disastroso nel caso contrario, che sempre implica una fondamentale fase di interiorizzazione.

Pensando al paesaggio l'uomo concepisce lo spazio in cui vive, tenta di interiorizzarne i valori etici ed estetici e, contemplandolo, vi rintraccia i suoi interventi, le sue potenzialità e soprattutto i suoi limiti. Ma che succede quando il paesaggio perde ogni riferimento oggettivo per farsi pura espressione del sé? Raffaele Rossi punta a rappresentare questa dimensione metafisica, travalicando il dato fenomenico per concentrarsi sul lato interiore, dando spazio e forma ai paesaggi dell'anima, luoghi dello spirito più che del corpo, suggestiva metafora dello scandaglio interiore. La sua pittura punta ad immagini irrelate; non ha più nulla di "realistico", almeno nel senso di figurativo. Essa stessa diviene realtà, una realtà toccata, sensibile, accorata. Disancorato dal più limitante concetto di veduta, il paesaggio si configura nell'astrazione pittorica come mezzo di conoscenza e di evasione non più fuori ma dentro di sé, oltre il tempo e lo spazio misurabili. Un paesaggio mobile, continuamente mutevole nel compenetrarsi delle masse cromatiche, nell'imperante tentativo di inseguire i movimenti dell'animo, di registrarli nello stesso attimo in cui avvengono, prima che spariscono per sempre.

Sostenitore del ruolo dell'artista come medium di trasmissione e rivelazione di energie segrete che permeano e animano il tutto, Rossi individua nella tela una superficie dove condensare sentimenti e pensieri. Per lui il genio risiede in chi riesce a farsi vuoto e a recepire la pittura come entità astratta e preesistente, un'oltre-pittura capace di esistere come essenza, idea pura. Nel dipingere ha recuperato la tecnica dell'affresco, coniugando ponderazione del progetto e vemenza del gesto. Una tecnica antica, appresa con una solida formazione di bottega e una pratica quarantennale, che oggi gli consente di creare spessore dal quale far emergere graffi, segni e finanche

forme, residui di un'esistenza transitoria, di un attimo che fu e che non tornerà. Ne deriva un rapporto profondo con la materia che non di rado stende con le dita nel bisogno di sentirla fluire tra le mani, di dominarla affinché asseconi con prontezza di tratto i suoi repentini movimenti interiori. Egli sceglie, assembla e impasta le materie pittoriche coinvolgendo lo spettatore in texture energiche, ingabbiandone la vista tra corposi spessori e improvise trasparenze.

A tradurre le istanze del suo sentire è soprattutto il colore che preme sulla superficie con una materia viva e vibrante. L'artista coordina le rapide stesure, facendo in modo che i blu intensi, i rossi accesi, le ocre calde siano usati in funzione di un'architettura pittorica emotivamente costruita. Nelle sue opere le masse cromatiche si compenetrano attraverso contorni sfumati, talvolta consunti, tanto che si ha la sensazione che i colori scivolino uno dentro l'altro, in accordi di lirica compostezza. Rossi si rivela un profondo conoscitore degli accordi cromatici, riuscendo a dominare efficacemente tanto associazioni stridenti quanto soluzioni di *ton sur ton*. Nelle sue mani il colore si fa struttura, emergendo dalla superficie bidimensionale e assumendo precisi valori tattili fino ad aspirare alla scultura. Il suo intimismo lirico si esprime nel rapporto tra larghi spazi e masse di colore, mentre la luce assume una cadenza monodica.

La pittura come lavoro alchemico, sensibile e misurato, dove nulla è lasciato al caso, le cui componenti principali sono un vivissimo senso del colore, steso con pennellate sicure e corpose, e un modo libero nel risolvere i problemi compositivi. Nel variegato e talvolta incerto panorama della pittura contemporanea Rossi si distingue per una maniera espressiva in cui il dato narrativo è ridotto ad un discorso stabilito tra sé e sé, carico di lunghe e sofferte meditazioni; una pittura di apparizioni e memoria, a cavallo tra stato d'animo e evocazione.

Carmelo Cipriani

THE AUGMENTED-PAINTING OF RAFFAELE ROSSI

Panorama, view, scene, there are many ways to define a landscape. A linguistic heterogeneity that seems to reflect the complexity of a concept and the same difficulty of including multiple aspects, each sensitive but above all abstract, in a single word. In fact, the landscape is not just a preordained set of natural and anthropic elements, but it is man's very own way of interacting with his surrounding environment. A virtuous process which, when conducted successfully or in the opposite case, disastrously, always implies a fundamental phase of internalization.

Thinking of the landscape, man conceives the space in which he lives, he attempts to internalize his ethical and aesthetic values and, whilst contemplating it, he retraces his interventions, his potentialities and above all his limits. But what happens when the landscape loses any objective reference in order to become a pure expression of the self? Raffaele Rossi aims to represent this metaphysical dimension, going beyond the phenomenal datum to concentrate on the inner aspect, giving space and shape to the landscapes of the soul, places of the spirit rather than the body, suggestive of the inner resonations. His painting points toward unrelated images, it no longer resembles anything "realistic", at least in a figurative sense. It itself becomes reality, an affected landscape, sensitive and heartfelt. Uncoupled from the more limiting concept of viewing, the landscape is configured in pictorial abstraction as a means of knowledge and evasion, no longer only outside but within itself, beyond measurable time and space. It is a mobile landscape, continually changing in the interpenetration of chromatic mass, in an urgent attempt to follow the movements of the soul, to record them in the same moments at which they happen, before they disappear forever. A supporter of the role of the artist as a medium of transmission and revealer of secret energies that permeate and animate the whole, Rossi locates upon the canvas a surface on which to condense feelings and thoughts.

For him, genius lies in those who succeed in becoming empty and in accepting painting as an abstract and pre-existent entity, an augmented-painting, capable of existing as an essence, a pure idea. In painting he recovered the technique of the fresco, combining the project's weighting and the vehemence of the gesture. It is an an-

cient technique, learned through the solid formation of studio and forty years of practice, which today allows him to create a thickness from which to bring out scratches, signs and even forms, residues of a transient existence, of a moment that has been and will not return. This results in a profound relationship with the material, which he often spreads with his fingers in the need to feel it flowing in his hands, to dominate it so that it reads his sudden inner movements promptly. He chooses, assembles and kneads the pictorial materials, thus involving the viewer in energetic textures, capturing the view within full-bodied thicknesses and sudden transparencies.

Above all, the color that presses on the surface translates the instances of his feeling with a living and vibrant material. The artist coordinates his rapid strokes, ensuring that the intense blues, the bright reds, the warm ochres are all used as a function of an emotionally constructed pictorial architecture. Within his works, the chromatic mass is interpenetrated with blurred, sometimes worn out contours, so much so that one has the sensation that the colors slide one inside the other, in agreements of lyrical composure. Rossi is revealed to be a profound connoisseur of the chromatic accords, managing to effectively dominate both strident associations and ton sur ton solutions. In his hands color becomes a structure, emerging from the two-dimensional surface and assuming nascent tactile values aspiring to sculpture. His lyrical intimism is expressed in the relationship between large spaces and masses of color, while light assumes a monodic cadence.

This is painting as an alchemical work, sensitive and measured, where nothing is left to chance, whose main components are comprised of a vivid sense of color, spread with safe and full-bodied brushstrokes, and a free method to solve compositional problems. Within the varied and sometimes uncertain landscape of contemporary art, Rossi stands out through the expressive way in which the narrative datum is reduced to a discord that is established between himself and himself, charged with long and painful meditations; creating paintings of apparitions and memories, bestriding mood and evocation.

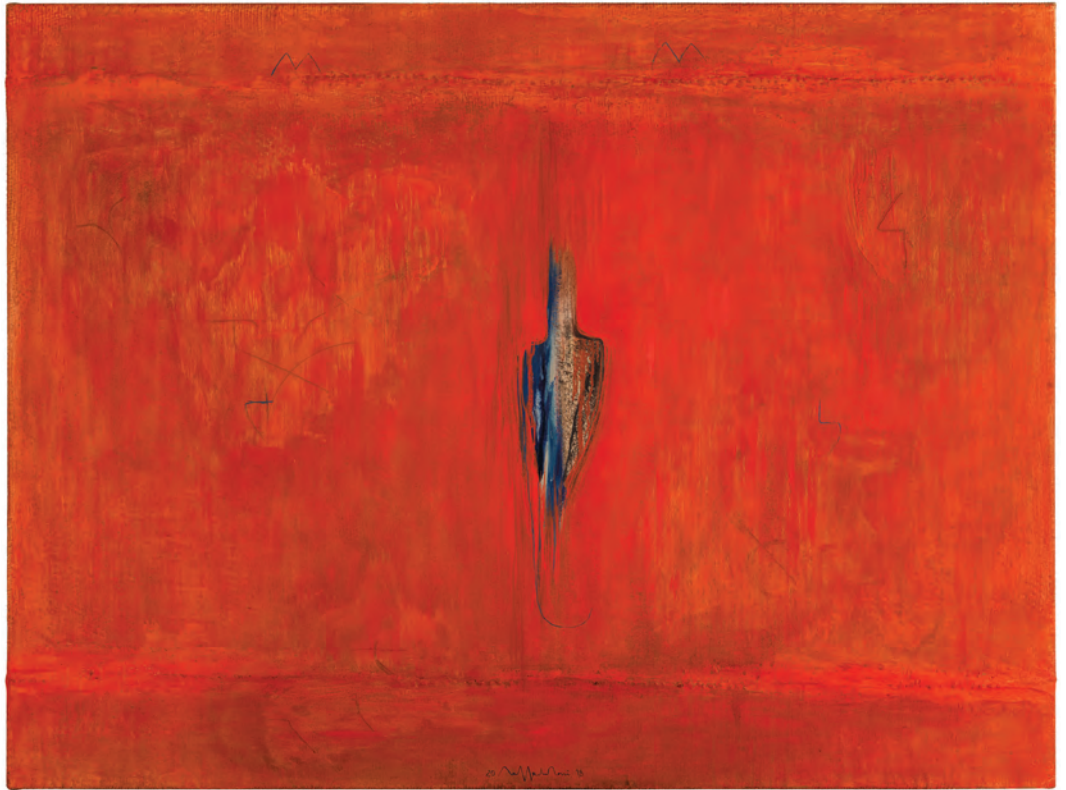
Carmelo Cipriani





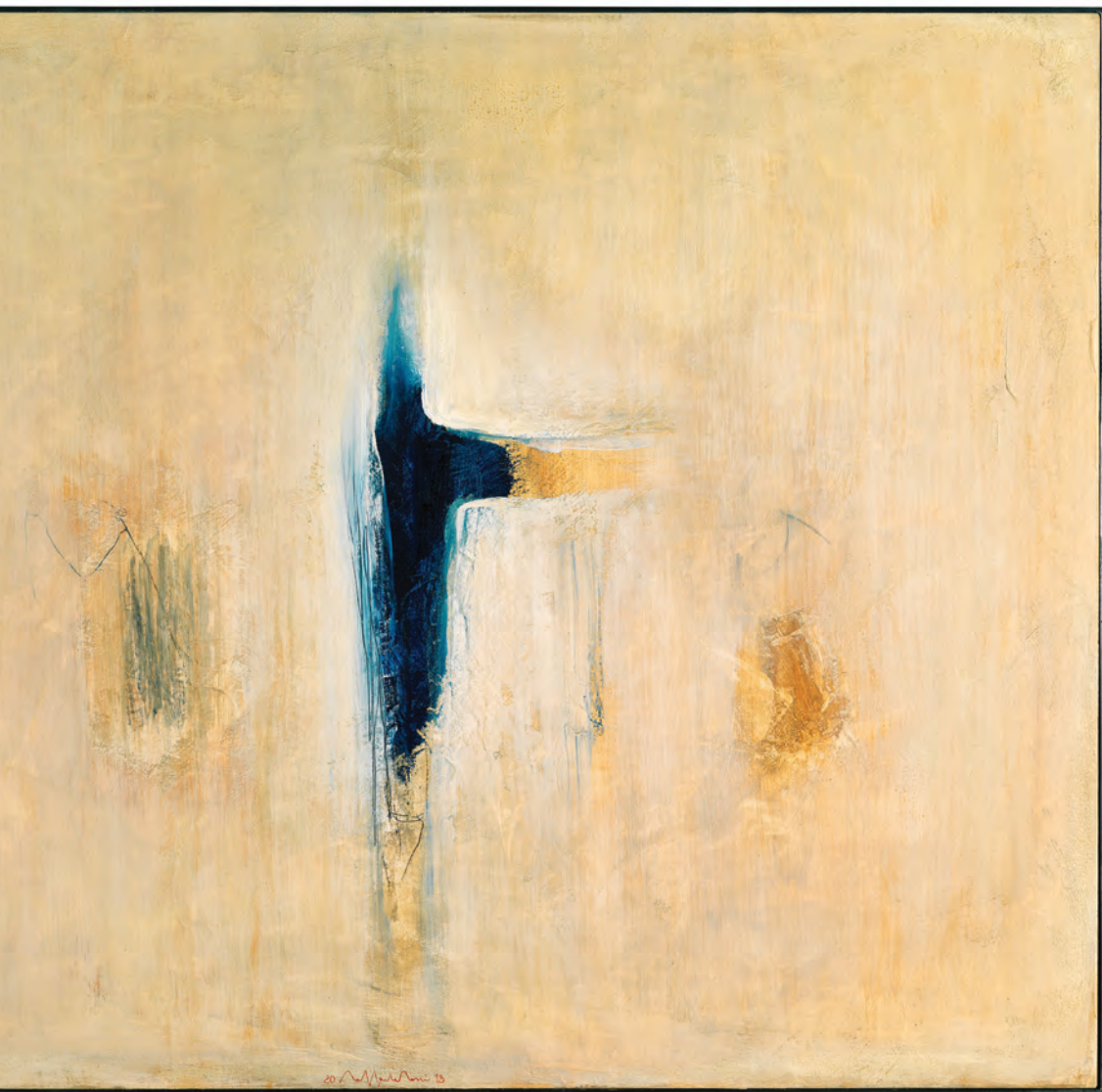


Apparizione 2018 cm 90x120 affresco e tecnica mista su tela e tavola





Apparizione 2018 cm 90x120 affresco e tecnica mista su tavola



Paesaggio dell'anima mia, 2018,
cm 79,5x58,5 affresco e tecnica mista su tavola



Il mio mare 2018 cm 36,8x47 affresco e tecnica mista su tavola



Paesaggio dell'anima mia 2018
cm 29,5x23,5 affresco e tecnica mista su tavola



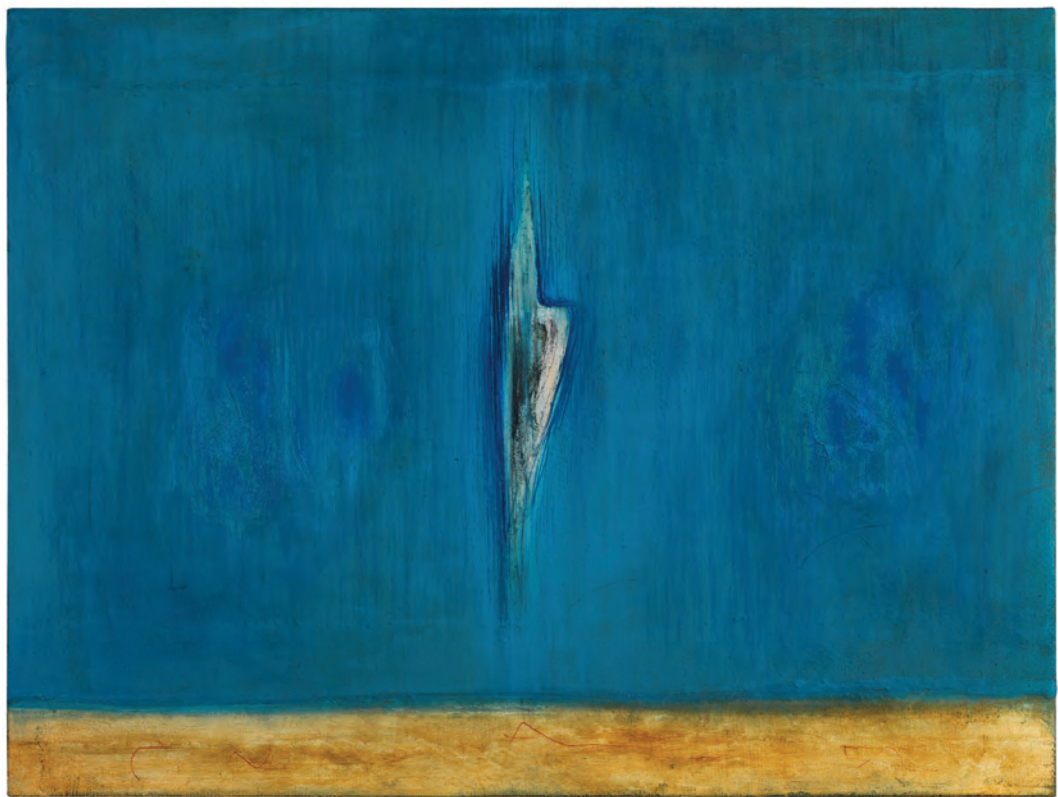


Paesaggio dell'anima mia 2018
cm 90x120 affresco e tecnica mista su tela e tavola



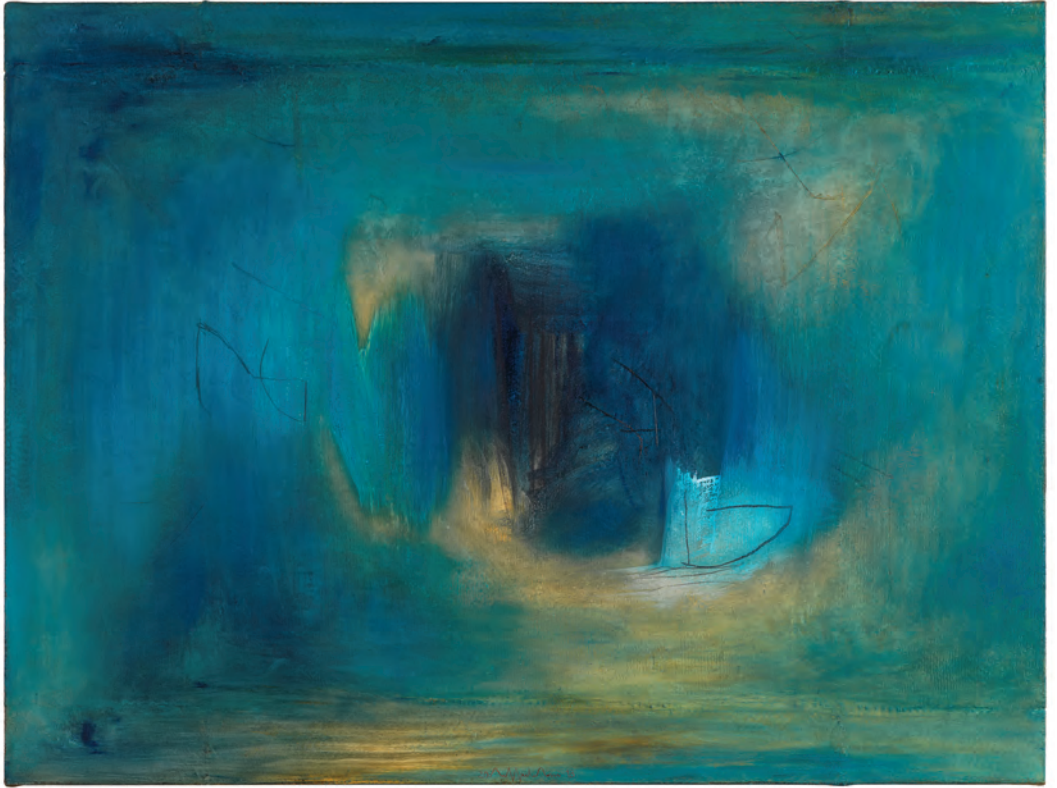


Paesaggio dell'anima mia 2018
cm 90x120 affresco e tecnica mista su tela e tavola





Paesaggio dell'anima mia 2018
cm 90x120 affresco e tecnica mista su tela e tavola



Verso il Futuro 2018
cm 80x121,5 affresco e tecnica mista su tavola



Paesaggio dell'anima mia 2018
cm 79,5x58,5 affresco e tecnica mista su tavola





Paesaggio dell'anima mia 2018
cm 79,5x58,5 affresco e tecnica mista su tavola



Paesaggio dell'anima mia 2018
cm 47x36,8 affresco e tecnica mista su tavola



Apparizione 2018 cm 47x36,8 affresco e tecnica mista su tavola



Paesaggio dell'anima mia 2018
cm 47x36,8 affresco e tecnica mista su tavola



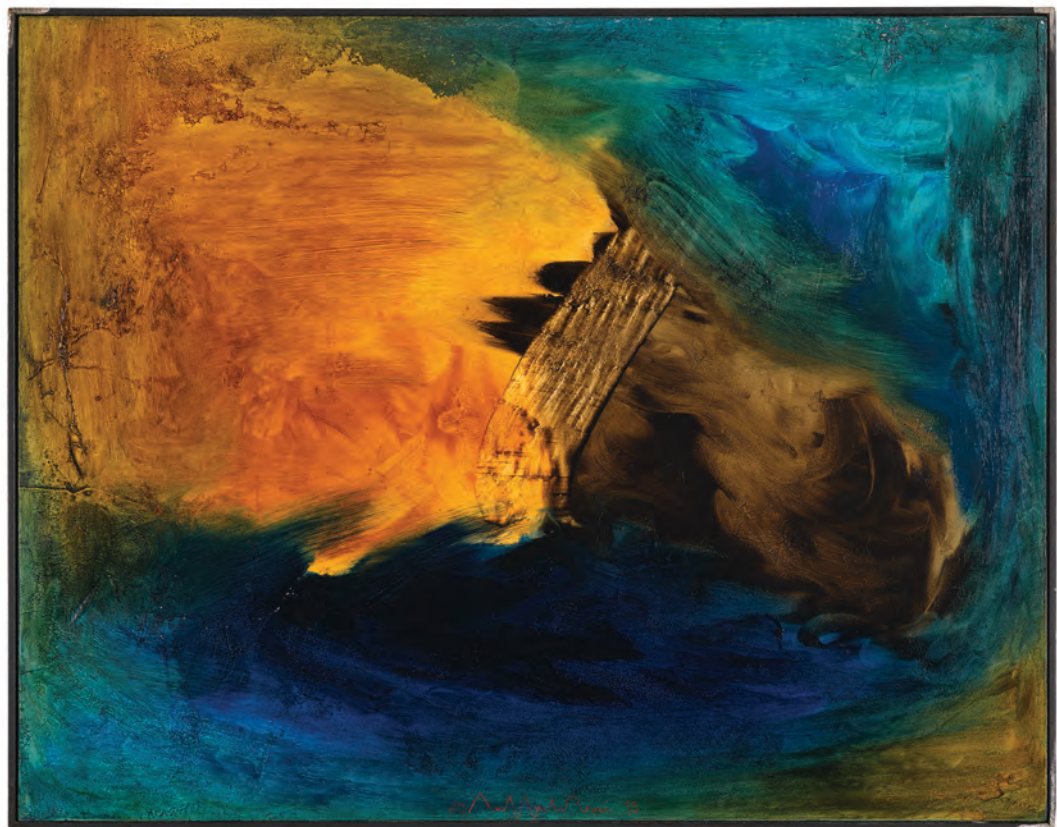
Paesaggio dell'anima mia 2018
cm 47x36,8 affresco e tecnica mista su tavola



Apparizione 2018
cm 83x123 affresco e tecnica mista su tavola



Paesaggio dell'anima mia 2018
cm 36,8x47 affresco e tecnica mista su tavola



Paesaggio dell'anima mia 2018
cm 29,5x23,5 affresco e tecnica mista su tavola



Paesaggio dell'anima mia 2018
cm 29,5x23,5 affresco e tecnica mista su tavola



Paesaggio dell'anima mia 2018
cm 29,5x23,5 affresco e tecnica mista su tavola



Paesaggio dell'anima mia 2018
cm 29,5x23,5 affresco e tecnica mista su tavola



Paesaggio dell'anima mia 2018
cm 29,5x23,5 affresco e tecnica mista su tavola



Paesaggio dell'anima mia 2018
cm 29,5x23,5 affresco e tecnica mista su tavola



Paesaggio dell'anima mia 2018
cm 29,5x23,5 affresco e tecnica mista su tavola



Paesaggio dell'anima mia 2018
cm 29,5x23,5 affresco e tecnica mista su tavola



Paesaggio dell'anima mia 2018
cm 29,5x23,5 affresco e tecnica mista su tavola



Paesaggio dell'anima mia 2018
cm 29,5x23,5 affresco e tecnica mista su tavola



Paesaggio dell'anima mia 2018
cm 29,5x23,5 affresco e tecnica mista su tavola





Dittico 2018 cm 26,5x20,5 + cm 26,5x20,5





Naos 2015 cm 25,5x20,5x13 + 25,5x20,5x13







RAFFAELE ROSSI

Raffaele Rossi nasce ad Alba (CN) il 20 Maggio 1956.

Nel 1975, dopo il Liceo artistico a Novara, affascinato dalla Pittura antica Veneziana soggiorna per alcuni anni a Mogliano Veneto nel Trevigiano dove tiene la sua prima mostra personale nel 1978.

In questo periodo, segue i corsi di calcografia alla Scuola Internazionale di Grafica e, sempre a Venezia, la Scuola Libera del Nudo.

Attratto dalle tecniche pittoriche antiche, si avvicina alla "bottega" di due Pittori veneziani: Valeria Rambelli e Ottone Marabini. Da loro impara a macinare e mesticare i colori con la tempera all'uovo e l'olio, apprende la preparazione di tavole e tele e si appassiona alla ricerca e al riuso delle materie antiche. Sperimenta l'affresco e nasce così un particolare amore per gli intonaci e per le superfici materiche che lo conduce all'attuale momento pittorico caratterizzato da superfici ricche di spessore realizzate con intonaci di calce, inerti particolari quali la polvere di marmo, le sabbie e i collanti naturali.

Vive e lavora a S. Ambrogio di Trebaseleghe in provincia di Padova.

Opere in permanenza presso:

- Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Sarcinelli, Conegliano TV, Italy
- Museo dello Splendore, Giulianova TE, Italy
- Credit Suisse, Hong Kong
- Bank Julius Baer, Hong Kong
- Bank Sarasin & Cie Ag, Hong Kong
- Hotel Sheraton, Hong Kong
- Sala affrescata a "Son Apau", Azahar Jardineria y Riegos, Palma De Mallorca, Spain
- "NIKE" scultura al Donatore. Opera in bronzo realizzata per l'AIDO di Piombino Dese PD. Giardino di villa Fantin, Piombino Dese PD, Italy
- Sala affrescata, Piero Atchugarry Gallery, Garzon, Uruguay

MOSTRE PERSONALI

1978

- Galleria La Fenice, Mogliano Veneto, Treviso, Italy

1988

- Galleria Albanese Arte, Vicenza, Italy
- Galleria Selearte I, Padova, Italy

1989

- "Il Mercurio dei Saggi", Galleria L'Ariete, Bologna, Italy
- "Immagini del Soprasensibile", Galleria Il Brandale; Savona; Italy

1991

- "Luoghi e materie", Palazzo Datini, Prato, Italy

1993

- "De Vasibus", Galleria G. Licandro, Wien, Austria
- "De Vasibus", Galleria del Teatro Accademico, Castelfranco Veneto Treviso, Italy
- Salone Internazionale "Interzum", a cura dell'Industria 3B, Germany

1994

- 12 installazioni realizzate per l'industria 3B, Golf club Ca' Della Nave, Martellago, VE, Italy

1995

- Galleria Ellequadro Documenti, Genova, Italy
- Galleria Arthiene, Thiene, Vicenza, Italy
- "Arabesque" Galleria Crossing, Portogruaro, Italy
- Galerie Needien, Neede, Holland

1996

- Let's Find Gallery, Antwerpen, Belgium
- Galleria G. Licandro, Wien, Austria

1997

- "Opere 1995-1997" a cura di Marco Goldin, Villa Foscari-Rossi, Stra, Venezia, Italy

- Galleria Flaviostocco, Castelfranco Veneto, Treviso, Italy
- Galerie Needien, Neede, Holland

1998

- Gallery Art Images, Haarlem, Holland
- Galleria Daniele Luchetta, Venezia, Italy
- Galleria Sante Moretto, Cavazzale, Vicenza, Italy
- Gallery Waldrich, Munchen, Germany

1999

- Arte Fiera Bologna, one man show, Galleria Flaviostocco, Castelfranco Veneto, Treviso, Italy
- Galleria Lydia Palumbo Scalzi, Latina, Italy
- Gallery Leonardis, Oberursel, Germany

2000

- Galerie Dom'arte, Rucphen, Holland
- "I Dogi", Galleria Flaviostocco, Castelfranco Veneto, Italy
- "Intus Viaticus" Galerie Arcturus, Paris, France
- "Evocations", Kwai Fung Hin Art Gallery, Hong Kong
- Galerie Needien, Neede, Holland
- "Italy 2000 – Quality & Lifestyle", Pacific Place, Hong Kong, by Kwai Fung Hin Art Gallery

2001

- "Trasmutando", Galeria Promemoria, Deventer, Holland
- Galerie Lamber, Valkenswaard, Holland
- Art's Gallery, Amsterdam, Holland

2002

- Galerie Aktuarius, Strasbourg, France
- Galerie Fah, Maastricht, Holland
- Galerie 40-Christine Rother, Wiesbaden, Germany
- Galleria Lydia Palumbo Scalzi, Latina, Italy
- Galleria Traghetto, Venezia, Italy
- Galerie Needien, Neede, Holland

2003

- "Evocations" Galeries Arcturus, Paris, France
- Galerie Fishladen-Christiane Gesing, Gronau, Germany

- Terra Promessa Art Gallery, Ootmarsum, Holland
- Galerie Fah, Maastricht, Holland
- Galerie Lamber, Valkenswaard, Holland
- Galerie Needien, Neede, Holland

2004

- Galleria Flaviostocco, Castelfranco Veneto Treviso, Italy
- Art's Gallery, Amsterdam, Holland
- Contemporary Art Centre, Laren, Holland
- Galerie Henk Puijssen, Warmond, Holland
- Kwai Fung Hin Art Gallery, Hong Kong, China

2005

- Galerie Fah, Maastricht, Holland
- Galleria Alisea, Bologna, Italy
- Galerie Lamber, Valkenswaard, Holland

2006

- Galerie Delfi Form, Zwolle, Holland
- Galerie 40-Christine Rother, Wiesbaden, Germany
- Galleria Joanna Kunstman, Palma de Mallorca, Spain
- Galerie Hexagone, Aachen, Germany
- Galerie Needien, Neede, Holland

2007

- Art's Gallery, Amsterdam, Holland
- Galleria Lydia Palumbo Scalzi, Latina, Italy
- Galerie Fah, Maastricht, Holland
- Galerij 'T Hof Te Puttens, Lede, Belgium

2008

- Fundacion Pablo Atchugarry, El Chorro-Manantiales, Uruguay
- Galerie Delfi Form, Zwolle, Holland
- Galleria Flaviostocco, Castelfranco Veneto, Italy
- Galerie Needien, Neede, Holland

2009

- Anti: Galleria d'Arte Contemporanea, Mestre Venezia, Italy
- Terra Promessa Art Gallery, Ootmarsum, Holland
- Bugno Art Gallery, Venezia, Italy

2010

- Galerie 40-Christine Rother, Wiesbaden, Germany
- Civiero Art Gallery, Diano Marina, Imperia, Italy
- Galleria Lydia Palumbo Scalzi, Latina, Italy
- Galerie Needien, Neede, Holland

2011

- Galleria d'arte Il Triangolo, Cosenza, Italy
- Galleria Flaviostocco, Castelfranco Veneto, Italy
- Bugno Art Gallery, Venezia, Italy
- Terra Promessa Art Gallery, Ootmarsum, Holland

2012

- Centro d'arte e cultura Brolo, Mogliano Veneto, Treviso, Italy
- Fundacion Pablo Atchugarry, El Chorro-Manantiales, Uruguay

2014

- Piero Atchugarry Gallery, Tierra Garzon, Uruguay
- Raffaele Rossi & Louis La Rooy, City Council Gallery Sao Bras de Alportel, Portugal
- Galerie Rother Winter, Wiesbaden, Germany
- Galleria Vecchiato Arte, Padova, Italia

2016

- Galerie Delfi Form, Zwolle, Holland
- Civiero Art Gallery, Diano Marina, IM

2017

- Galerie Delfi Form, Zwolle, Holland

2018

- Galerie Rother Winter, Wiesbaden, Germany
- Gian Marco Casini Gallery, Livorno, Italy
- Fundación Pablo Atchugarry, Manantiales e Museo Gurvich, Montevideo, Uruguay.

MOSTRE COLLETTIVE

1975

- Galleria Ca' Rezzonico, Venezia, Italy

1976

- Galleria del Centro Internazionale della Grafica, Venezia, Italy
- Galleria Segno Grafico, Udine, Italy
- Circolo artistico culturale I Piombi, Venezia, Italy

1989

- Sala Filarmonica, Camposampiero, PD, Italy
- Itinerari Pisani, Palazzo lanfranchi, Pisa, Italy

1990

- Arte Fiera Bologna, (Galleria L'Ariete, Bologna), Bologna, Italy
- Sala Austriaca del Castello di S. Zeno, Montagnana, PD, Italy
- Lineart, Art Fair, Gent, (Galleria L'Ariete, Bologna), Belgium

1991

- Arte Fiera Bologna, (Galleria L'Ariete, Bologna), Bologna, Italy
- Lineart, Art Fair, Gent, (Galleria L'Ariete, Bologna), Belgium

1992

- Arte Fiera Bologna, (Galleria L'Ariete, Bologna), Bologna, Italy
- Lineart, Art Fair, Gent, (Galleria L'Ariete, Bologna), Belgium
- "Postumia", Museo Civico d'Arte Contemporanea, S. Martino di L. PD, Italy
- "Postumia", Galleria G. Licandro, Wien, Austria - "Postumia", Istituto Italiano di Cultura, Wien, Austria

1993

- Réalités Nouvelles, Grand Palais, Paris, France
- Lineart, Art Fair, Gent (Galleria L'Ariete, Bologna), Belgium

1994

- Biennale di scultura, a cura di G. Bonomi e M. Vescovo, Gubbio e Perugia, Italy
- "Specchio di Proteo", a cura di M. Vescovo, Rocca Paolina, Perugia, Italy

- Artissima, Lingotto, (Galleria Ellequadro Documenti, Genova), Torino, Italy
- Lineart, Art Fair, Gent (Galleria L'Ariete, Bologna), Belgium

1995

- Arte Fiera Bologna, (Galleria L'Ariete, Bologna), Bologna, Italy
- "Racconti Pellizziani, Intorno al quarto stato", a cura di M. Vescovo, Volpedo e Alessandria, Italy
- "Un quadro del '95" Galleria Flaviostocco, Castelfranco Veneto TV, Italy
- Artissima, Lingotto (Galleria Ellequadro Documenti, Genova), Torino, Italy

1996

- Arte Fiera Bologna, (Galleria Ellequadro Documenti, Genova), Bologna, Italy
- "Arie Italiane", Museo di Tmava, Czech Republic
- "Tra Figurazione e astrattismo", Galleria Flaviostocco, Castelfranco Veneto TV, Italy
- Kunstrai Amsterdam, (Galerie Lamber, Valkenswaard-Eindhoven), Amsterdam, Holland
- Art Multiple, (Galerie E. Luther, Dinslaken), Dusseldorf, Germany
- IKT, Institut fur Kanalisationstechnik, Gelsenkirchen, (curated by Edition Luther, Dinslaken), Germany
- "Pitture", a cura di Marco Goldin, Ca' dei Carraresi, Treviso e spazio Lanzi, Bologna, Italy

1997

- Arte Fiera Bologna, (Galleria Flaviostocco, Castelfranco Veneto TV), Bologna, Italy
- "Pitture", Museo Civico di Catania e Foyer del Teatro, Comiso RG, Italy
- "Una donazione per un nuovo Museo" a cura di Marco Goldin, Museo di Palazzo Sarcinelli, Conegliano TV, Italy

1998

- Arte Fiera Bologna, (Galleria Flaviostocco, Castelfranco Veneto, TV) Bologna, Italy
- Aperto Vetro, International new Glass, edited by: Attilia Dorigato, Dan Klein, Rosa Barovier Mentasti

1999

- "Elogio del pastello", a cura di Marco Goldin; palazzo Sarcinelli, Conegliano TV
- Galerie Kom Dom' Art, Rucphen, Holland

2000

- "Wat's new", Contemporary Art Centre, Schalkwijk, Holland
- Arte Fiera Bologna, (Galleria Flaviostocco, Castelfranco Veneto TV) Bologna, Italy

2001

- Arte Fiera Bologna, (Galleria Flaviostocco, Castelfranco Veneto TV), Bologna, Italy
- Zwolshe Algemeene, Nieuwegein by Contemporary Art Centre, Shalkwijk, Holland

2002

- Arte Fiera Bologna, (Galleria Flaviostocco, Castelfranco Veneto TV), Bologna, Italy
- Kunst Koln, Art Fair Koln, (Galleria Traghetto, Venezia), Koln, Germany
- "Per Amore" a cura di Marco Goldin, 15 anni di scelte a Palazzo Sarcinelli, Conegliano TV, Italy

2003

- Arte Fiera Bologna, (Galleria Flaviostocco, Castelfranco Veneto TV), Bologna, Italy
- Arte Fiera Bologna, (Galleria Traghetto, Venezia), Bologna, Italy

2004

- Arte Fiera Bologna, (Galleria Flaviostocco, Castelfranco Veneto TV), Bologna, Italy
- Eins bis Zehn – 10 Jahre Galerie Rother, Galerie 40 Rother, Wiesbaden, Germany

2005

- Galerie Lamber, Valkenswaard, Holland

2006

- Arte Fiera Verona, (Galleria Flaviostocco, Castelfranco Veneto TV), Verona, Italy

- Art Fair Karlsruhe, (Galerie 40 Rother), Karlsruhe, Germany

2007

- Arte Fiera Verona, (Galleria Flaviostocco, Castelfranco Veneto TV), Verona, Italy

2008

- Arte Fiera Verona, (Galleria Flaviostocco, Castelfranco Veneto TV), Verona, Italy

2009

- Kwai Fung Hin Art Gallery, Hong Kong, China
- Galerie Lamber, Valkenswaard, Holland
- Open Art Fair Utrecht, (Galerie Delfi Form, Zwolle, Utrecht, Holland
- Arte Fiera Verona, (Bugno Art Gallery, Venezia), Verona, Italy
- Arte Fiera Verona, (Galleria Flaviostocco, Castelfranco Veneto TV) Verona, Italy.
- Italia dipinta, IULM, Milano, a cura di Marina Pisoni. Milano, Italy
- Pittura d'Italia. Paesaggi veri e dell'anima, Marco Goldin, Castel Sismondo, Rimini.

2010

- Museo Pablo Atchugarry, Manantiales, Punta del Este, Uruguay
- Collezione 7x11 "La Poesia degli artisti" Palazzo Gregoris, Pordenone, Italy
- Arte Fiera Verona, (Galleria Bugno, Venezia), Verona, Italy
- "Pinocchiando con..." Chiara Tavella e Michele Beraldo, Fondazione nazionale Carlo Collodi, Collodi PT.

2011

- Forte Mezzacapo "Arte in difesa / In difesa dell'arte", Zelarino VE, Italy
- "Pinocchiando con..." Fondazione Nazionale Collodi, Mestre, Centro culturale Candiani, Italy

2012

- Approdi Incerti, Forte Superiore di Nago TN, Italy

2014

- Arte BA, Arte Fiera Buenos Aires, Argentina (Galeria Sur, Punta Del Este, Uruguay)

- Galeria Sur, Punta del Este, Uruguay

2015

- Art Miami New York, USA. (Piero Atchugarry Gallery)
- Art International Istanbul, Turchia. (Piero Atchugarry Gallery)
- Art Rio, Rio De Janeiro, Brasile. (Piero Atchugarry Gallery)
- Art Verona, Verona, Italia. (Piero Atchugarry Gallery)
- "Amore e scelta" a cura della Fundación Pablo Atchugarry, Abbazia di Rosazzo UD

2016

- Este Arte, Punta Del Este, Uruguay. (Piero Atchugarry Gallery)
- Art Stage Singapore. (Piero Atchugarry Gallery)
- SP-ARTE, S. Paolo, Brasile. (Piero Atchugarry Gallery)
- Artissima, Torino. (Piero Atchugarry Gallery)
- Arte Fiera, Bologna. (Piero Atchugarry Gallery)
- Ode alla Pittura, Marco Goldin, Palazzo Sarcinelli, Conegliano TV

2017

- Galerie Rother-Winter, Wiesbaden, Germany

2018

- "L'immagine dell'immaginarsi", Ivo Prandin e Massimo Donà, Fondazione Giovani Leoni, Mirano, VE.
- Pittura di Guerra, Dino Marangon, Palazzo Frisacco, Tolmezzo UD
- Pittura di Guerra, Dino Marangon, Villa Brandolini, Pieve di Soligo, TV

TESTI CRITICI:

1988, Giorgio Segato, Mostra personale Galleria Selearate I, Padova.

1989, Ottone Marabini, Mostra personale Ottone Marabini-Raffaele Rossi, Galleria L'Ariete, Bologna.

1990, Tiziano Santi, "Luoghi e materie", Palazzo Datini, Prato.

1992, Tiziano Santi & Boris Brollo, "Postumia", Museo Civico S. Martino di Lupari e Istituto italiano di cultura di Vienna, Austria.

1992, Saverio Simi, Esposizione collettiva, Studio alle colonne, Mestre Venezia.

1993, Boris Brollo, "De Vasibus", Testo di presentazione alla mostra personale Teatro Accademico di Castelfranco Veneto TV.

1994, Marisa Vescovo, Biennale di scultura di Gubbio.

1994, Marisa Vescovo, "Specchio di Proteo", Rocca Paolina, Perugia.

1995, Boris Brollo, "Arabesque", Testo di presentazione della mostra personale Galleria Crossing, Portogruaro VE.

1995, Jan Haarhuis, "Tabula Picta", Testo di presentazione al catalogo alla mostra personale Galerie Needien, Neede, Holland.

1996, Marco Goldin, "Pitture", Ca' dei Carraresi, Treviso.

1997, Marco Goldin, "Raffaele Rossi", Opere 1995-1996, mostra personale, Villa Foscari Rossi, Stra Venezia.

1998, Marica Rossi Salgarelli, Testo di presentazione alla mostra personale Galleria Sante Moretto, Cavazzale VI.

1998, Marco Goldin, "Una donazione per un nuovo museo", Palazzo Sarcinelli, Conegliano TV.

1999, Marco Goldin, "Elogio del Pastello", Palazzo Sarcinelli, Conegliano TV.

2000, Enzo Di Martino, "Evocations", Testo di presentazione nel catalogo della mostra personale Kwai Fung Hin Art Gallery, Hong Kong, China.

2002, Marco Goldin, "Per Amore", Quindici anni di scelte a Palazzo Sarcinelli, Conegliano TV.

2004, Ennio Pouchard, Testo di presentazione alla mostra personale Galleria Flaviostocco Castelfranco Veneto TV.

2005, Carmen Rossi, Testo di presentazione al catalogo "Argonauti, Guerrieri e altre storie ...", mostra personale Alisea arte & object design, Bologna.

2007, Martin Lacet, Testo critico "Raffaele Rossi, schilder van de spirituele beleving".

2007, Frans Jeursen, Testo critico "Raffaele Rossi and opus magnum".

2007, Wim van der Beek, Testo critico "Raffaele Rossi touches the soul of painting".

2008, Dino Marangon, "Oltre l'immagine", testo di presentazione nel catalogo della mostra personale alla Galleria Flaviostocco, Castelfranco Veneto TV.

2009, Marco Goldin, "Raffaele Rossi", Opere recenti.

2009, Marco Goldin, "Pittura d'Italia, Paesaggi veri e dell'anima", Castel Sismondo, Rimini.

2009, Marina Pisoni, "Italia dipinta", IULM Milano.

2009, Michele Beraldo, "Colori, materie e luoghi dell'anima", testo di presentazione nel Catalogo della mostra personale alla Anti: Galleria d'arte contemporanea, Mestre Venezia.

2010, Chiara Tavella e Michele Beraldo, "Pinocchiando con...", Fondazione nazionale Carlo Collodi, Collodi PT.

2011, Chiara Tavella e Michele Beraldo, "Pinocchiando con...",
Centro Culturale Candiani, Mestre, VE.

2011, Silvia Neri, "Alchemici passati", Area Arte n. 6, estate 2011.

2014, Luca Beatrice, "Intus Ire", testo di presentazione nel catalogo
della mostra personale galleria Vecchiato Arte, Padova.

2016, Giorgio Bonomi, "Raffaele Rossi l'Apparire della Pittura".

2016, Marco Goldin, "Ode alla pittura. Palazzo Sarcinelli e la sua
collezione ma Music a Zigaina a Guccione", Palazzo Sarcinelli,
Conegliano TV.

2018, Dino Marangon, "Pittura di guerra", Palazzo Frisacco, Tolmezzo,
Udine e Villa Brandolini, Pieve di Soligo, TV

2018, Carmelo Cipriani, testo in catalogo della mostra personale alla
Galerie Rother-Winter, Wiesbaden, Germany.

2018, Luca Pietro Nicoletti, "Il primordio gestuale di Raffaele Rossi",
testo in catalogo della mostra personale alla Fundación Pablo
Atchugarry, Manantiales e Museo Gurruchaga, Montevideo, Uruguay.







GRAZIE A:

Alberto, Alessandro, Antimo, Carmelo, Fabiano, Gino, Giorgio, Luigi,
Micaela, Nico, Oscar, Romina, Vito, Walter...

INVENIET

Raffaele
Rossi

© Testo Critico: Carmelo Cipriani

Foto: Oscar Vecchiato - www.studiovisus.com

Traduzione: Romina Bicicchi

Layout: Ideaazione - www.ideaazione.com

Stampa: Arcari Industria Grafica - Mogliano Veneto (TV)


IDEAAZIONE
EDITORE

© Ideaazione Editore



IDEAAZIONE
EDITORE

